

Master

Parto Naturale





Master Parto Naturale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/medicina/master/master-parto-naturale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 36

07

Titolo

pag. 44

01

Presentazione

I benefici del Parto Naturale sono particolarmente ampi, poiché facilita un recupero più rapido della madre, un minor rischio di infezioni, un migliore stabilimento dell'Allattamento Materno e un maggior benessere emotivo. Per questo motivo, esiste una crescente domanda di medici specializzati in questo tipo di parto, un fatto che giustifica la necessità di questo titolo di studio. Infatti, il programma offre una prospettiva unica sul Parto Naturale, comprendendo le complicazioni dello stesso fino alle condizioni richieste affinché la madre abbia un parto orgasmico e il bambino nasca in modo sano e piacevole. Tutto questo attraverso un percorso accademico esclusivamente online e con contenuti progettati da esperti in materia.





“

*Fai parte del cambiamento globale
che sta promuovendo nascite piene
di salute e benessere con TECH"*

Il parto è un momento cruciale nella vita di una donna e del suo bambino, quindi ha importanti implicazioni per la sua salute e il suo benessere a lungo termine. In questo senso, il Parto Naturale permette di partorire senza l'aiuto di interventi medici come l'Anestesia Epidurale, l'Ossitocina sintetica o il Cesareo. Infatti, questo tipo di parto è considerato vantaggioso per la madre e il neonato per molti aspetti, in quanto può ridurre il rischio di complicazioni, diminuire il tempo di recupero e favorire l'Allattamento al Seno. Inoltre, può migliorare l'esperienza del parto, dando alla donna un maggiore controllo sul suo corpo e una maggiore partecipazione al processo del parto.

Per questo motivo, sempre più medici specialisti sono richiesti al giorno per il parto naturale, e con questo Master gli operatori sanitari avranno una perfetta opportunità di aggiornamento. Infatti, gli studenti approfondiranno come, seguendo le linee guida e i principi che hanno guidato la nascita umana per centinaia di millenni, è possibile ottenere un parto e una nascita molto più sani. Per questo, faranno un completo percorso attraverso le situazioni di emergenza nel parto e nel neonato, le prove scientifiche e neuroscientifiche in questa materia e le basi del parto a casa e in acqua.

Questo Master aggiornerà la pratica clinica del medico specialista dalle più recenti prove scientifiche, per le quali disporrà di tutte le risorse necessarie per eccellere in questa area di crescente interesse. In questo senso, i materiali didattici rimarranno ospitati nel Campus Virtuale, disponibili 24 ore al giorno per la tua consultazione. Inoltre, sono stati progettati dai più grandi esperti di parto naturale che lo studente possa trovare nel mercato accademico.

Questo **Master in Parto Naturale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Parto Naturale
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Particolare enfasi è posta sulle metodologie innovative
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione internet



Ottieni una visione approfondita del parto come un processo perfetto e armoniosamente progettato dalla natura. Iscriviti subito!"

“

Cogli l'opportunità di iscriverti ad un programma che coinvolge donne che condividono le loro esperienze sul Parto Naturale"

Il personale docente del programma comprende esperti del settore con una vasta esperienza professionale e rinomati specialisti appartenenti a società di rilievo e ad università di prestigio.

Contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Per fare ciò, si potrà contare sull'aiuto di un innovativo sistema di video interattivi realizzati da esperti riconosciuti.

Posizionati come medico di riferimento per il parto in acqua grazie ai video esplicativi o schemi interattivi.

Metti alla prova le tue abilità attraverso dinamici casi di studio con i quali dovrai agire di fronte a possibili complicazioni del Parto Naturale.



02 Obiettivi

TECH ha progettato questo Master con l'obiettivo che il medico ottenga un'alta preparazione nelle tecniche e nelle strategie necessarie per la cura, la cura e l'accompagnamento della donna durante il processo di Parto Naturale. Si tratta di un titolo di studio che offre una prospettiva globale su questa materia. Questo avrà un impatto sulle pratiche culturali ancestrali e sui bisogni emotivi delle donne durante il parto.





“

*Raggiungi gli obiettivi del titolo per
avere le chiavi della fisiologia del
Parto Naturale e le implicazioni
degli interventi medici”*



Obiettivi generali

- ♦ Acquisire le conoscenze fondamentali sulla fisiologia del Parto Naturale, sulle pratiche culturali ancestrali e sui bisogni emotivi delle donne durante il parto, nonché sulle implicazioni degli interventi medici
- ♦ Acquisire le competenze e le conoscenze essenziali per l'assistenza alle donne in gravidanza e ai loro feti, compresa la promozione di gravidanze sane e l'identificazione di possibili complicanze
- ♦ Acquisire conoscenze e competenze fondamentali nella diagnosi, gestione e prevenzione delle emergenze del parto, con particolare attenzione alla collaborazione interprofessionale e alla difesa dei diritti delle pazienti.
- ♦ Acquisire conoscenze e competenze fondamentali nella valutazione, diagnosi e gestione delle emergenze neonatali, con particolare attenzione al riconoscimento precoce dei problemi e all'attuazione di interventi adeguati.
- ♦ Acquisire le conoscenze fondamentali sulle neuroscienze della gravidanza, della maternità e dell'assistenza perinatale, nonché le evidenze scientifiche relative al Parto Naturale e alle pratiche assistenziali basate sull'evidenza.
- ♦ Acquisire le conoscenze fondamentali sul parto e sul travaglio a domicilio, compresa la gestione e l'organizzazione del personale, la preparazione e l'accompagnamento durante la gravidanza, il travaglio e il puerperio, nonché l'identificazione e la gestione di situazioni particolari e di emergenze ostetriche a domicilio.
- ♦ Acquisire le conoscenze fondamentali delle unità di Parto Naturale, come le case del parto e le unità ospedaliere, e sviluppare le competenze per valutare, pianificare e gestire questi ambienti, assicurando un alto livello di assistenza e soddisfazione per le donne e le loro famiglie.
- ♦ Acquisire le conoscenze fondamentali e le competenze pratiche in materia di assistenza al neonato, nonché la capacità di fornire un'assistenza completa e sicura in questa fase critica della vita e di collaborare con altri professionisti sanitari e con le famiglie per garantire il benessere del neonato
- ♦ Acquisire conoscenze sui bisogni fisici ed emotivi della madre nel periodo perinatale
- ♦ Sviluppare le competenze necessarie per fornire un'assistenza e un supporto completi alla madre durante il periodo post-partum, comprese le situazioni difficili ed emotivamente
- ♦ Promuovere la prevenzione e la cura della Salute Mentale materna nel periodo perinatale, compresi l'individuazione e il trattamento dei disturbi dell'umore e la gestione del trauma ostetrico e della violenza ostetrica
- ♦ Analizzare le fasi del travaglio, la gestione del dolore e le tecniche di rilassamento
- ♦ Sviluppare competenze nello sviluppo e nel monitoraggio di piani di parto personalizzati
- ♦ Esaminare l'importanza della collaborazione interdisciplinare nell'assistenza al parto
- ♦ Promuovere la preparazione emotiva e il sostegno alle donne e alle loro famiglie durante il processo del parto
- ♦ Acquisire competenze per identificare e gestire situazioni di rischio in gravidanza e durante il parto



Obiettivi specifici

Modulo 1. Parto Naturale

- ♦ Analizzare la scienza e l'evoluzione del parto naturale e il confronto tra le pratiche mediche attuali e le statistiche storiche e globali
- ♦ Esaminare la fisiologia del parto normale nella specie umana, compresi il cocktail ormonale, le posizioni e la sessualità femminile
- ♦ Analizzare le pratiche di parto nelle culture antiche e la loro rilevanza odierna
- ♦ Identificare e affrontare i bisogni emotivi delle donne durante il parto e come i professionisti possono sostenerle
- ♦ Analizzare in modo approfondito il ruolo dell'Ossitocina nel parto naturale e le differenze tra l'Ossitocina endogena e quella esogena
- ♦ Esaminare le attuali pandemie legate al parto e il loro impatto sulla salute delle donne e dei neonati
- ♦ Approfondire le esigenze del neonato durante e dopo il parto, compresa la flora intestinale ed epidermica, il cordone ombelicale e il sangue della placenta
- ♦ Analizzare l'interventismo nel parto e il suo impatto sull'ambiente e sulla sicurezza del parto, nonché l'importanza di rispettare la natura del processo di nascita

Modulo 2. Emergenze del parto

- ♦ Identificare i segni e i sintomi della rottura delle membrane, diagnosticare e gestire il suo impatto sul travaglio e sul post-parto
- ♦ Analisi approfondita delle ragioni, dei metodi, dei rischi e dei benefici del travaglio indotto e del suo monitoraggio e controllo.
- ♦ Esaminare in modo approfondito le cause, i fattori di rischio, gli effetti e gli interventi nel travaglio di parto prolungato e come prevenire e pianificare il travaglio di parto prolungato.
- ♦ Identificare i fattori di rischio, riconoscere e diagnosticare la distocia di spalla, applicare le manovre e le tecniche di risoluzione, gestire le complicazioni e il monitoraggio
- ♦ Analisi approfondita delle indicazioni, dei tipi di strumenti, delle procedure e delle tecniche del parto strumentale, nonché dei loro rischi, benefici e considerazioni.
- ♦ Identificare le indicazioni e i tipi di parto cesareo, analizzare il processo e il recupero e affrontare i rischi, i benefici e la pianificazione del parto cesareo elettivo
- ♦ Valutare e monitorare i parti complicati, applicare interventi e gestire il dolore, lavorare in team e fornire supporto emotivo e psicologico
- ♦ Comprendere il paziente nel parto complicato, compresi i diritti all'informazione, al consenso, alla privacy, al processo decisionale e trattamento dignitoso
- ♦ Sviluppare capacità di comunicazione efficace nel parto complicato, tra cui l'ascolto attivo, l'empatia, la comunicazione chiara e assertiva, la gestione dei conflitti e la negoziazione
- ♦ Approfondire il processo di consenso informato e di decisione condivisa nel parto complicato, compresa la documentazione e la registrazione del consenso

Modulo 3. Emergenze nel neonato

- ♦ Approfondire il processo di consenso informato e di decisione condivisa nel parto complicato, compresa la documentazione e la registrazione del consenso
- ♦ Analizzare le tecniche di rianimazione neonatale di base e avanzate, come la ventilazione con maschera laringea, il massaggio cardiaco, l'intubazione endotracheale e la somministrazione di farmaci
- ♦ Analizzare le tecniche di rianimazione neonatale di base e avanzate, come la ventilazione con borsa e maschera, il massaggio cardiaco, l'intubazione endotracheale e la somministrazione di farmaci.
- ♦ Identificare l'ipoglicemia neonatale, compresa la misurazione della glicemia capillare e il monitoraggio a lungo termine
- ♦ Valutare l'ittero neonatale, applicando trattamenti come la fototerapia e la trasfusione di scambio
- ♦ Riconoscere le infezioni neonatali, comprese sepsi e meningite, e applicare misure di profilassi e prevenzione
- ♦ Eseguire controlli per le emergenze cardiovascolari nel neonato, come lo stress neonatale, l'insufficienza cardiaca congestizia e il dotto arterioso pervio
- ♦ Gestire la cura del neonato prematuro, concentrandosi sulla stabilizzazione iniziale, sulla nutrizione e sulla prevenzione delle complicazioni a lungo termine
- ♦ Sviluppare competenze in materia di preparazione e lavoro di squadra, comunicazione efficace tra professionisti, monitoraggio e invio a servizi specializzati nelle emergenze neonatali

Modulo 4. Evidenze scientifiche e neuroscientifiche

- ♦ Analizzare la plasticità cerebrale durante la maternità e l'importanza delle ricerche animali e umane in questo campo
- ♦ Esaminare i cambiamenti cerebrali nei roditori e negli esseri umani durante la gravidanza e il post-parto e il ruolo degli ormoni nella maternità
- ♦ Esaminare la neurobiologia dell'allattamento al seno e come l'empatia e l'altruismo influenzano la cura del bambino
- ♦ A partire dalla ricerca neuroscientifica fino agli interventi psicoeducativi e al supporto emotivo e cognitivo per i futuri genitori
- ♦ Analizzare le evidenze scientifiche sul parto naturale e le pratiche assistenziali basate sull'evidenza
- ♦ Esaminare l'uso di tecnologie non invasive e di analgesia e anestesia nel parto naturale
- ♦ Identificare i benefici e i rischi del parto naturale e adattare l'assistenza in base al contesto, compreso l'ospedale e la casa

Modulo 5. Parto in casa

- ♦ Analizzare in modo approfondito le evidenze scientifiche, la storia e l'antropologia della nascita e del parto in casa, considerando l'importanza di prevenire la violenza ostetrica
- ♦ Analizzare come gestire e organizzare l'équipe, nonché selezionare e utilizzare i materiali necessari per il parto in casa
- ♦ Analizzare come effettuare un adeguato monitoraggio e accompagnamento durante la gravidanza, compresa l'anamnesi e l'identificazione di difficoltà e deviazioni dalla normalità
- ♦ Esaminare la cura e il monitoraggio della dilatazione in casa, utilizzando risorse non farmacologiche per alleviare il dolore e affrontando le deviazioni dalla normalità

- ♦ Accompagnare la nascita, il distacco della placenta e il parto, gestire la distocia e altre complicazioni che possono insorgere
- ♦ Analizzare in profondità la fisiologia del parto in acqua, esaminandone la sicurezza a casa
- ♦ Identificare situazioni particolari, eseguire trasferimenti ospedalieri e gestire le emergenze ostetriche in ambiente domiciliare
- ♦ Esaminare il monitoraggio e il supporto appropriati durante il periodo post-parto, sia fisicamente che emotivamente, per la madre e il figlio.
- ♦ Analizzare la salute mentale nel puerperio, compreso l'allattamento, la morte perinatale e il disturbo post-traumatico da stress
- ♦ Sviluppare le conoscenze della ricerca ed esaminare le strategie per la cura del pavimento pelvico durante e dopo il parto

Modulo 6. Parto in acqua

- ♦ Approfondire la storia e le pratiche globali del parto in acqua e comprenderne i benefici e gli effetti fisiologici
- ♦ Analizzare i fondamenti fisici e fisiologici della nascita in acqua, compreso il principio di Archimede e i cambiamenti fisiologici durante l'immersione
- ♦ Identificare i criteri per l'immersione e le controindicazioni più comuni per il parto in acqua
- ♦ Analizzare il monitoraggio delle condizioni durante il parto in acqua, compresi la temperatura dell'acqua, il controllo delle infezioni e la meccanica del corpo
- ♦ Esaminare la seconda fase del parto in acqua, proteggendo il perineo e affrontando le possibili complicazioni
- ♦ Valutare la fisiologia neonatale e il neonato nel contesto del parto in acqua
- ♦ Analizzare in modo approfondito le pratiche della terza fase fisiologica e dell'assistenza post-parto nel parto in acqua

- ♦ Facilitare l'avvio dell'allattamento al seno e il follow-up post-partum nel parto in acqua
- ♦ Identificare e prevenire le complicazioni specifiche del parto in acqua e gestire le situazioni di emergenza
- ♦ Fornire Educazione, supporto e risorse per il parto in acqua sia alle donne e alle loro famiglie che ai professionisti della Salute

Modulo 7. Unità di Parto Naturale

- ♦ Esaminare in modo approfondito la definizione e la funzione delle case di parto e differenziarle dagli ospedali
- ♦ Analizzare i principi di progettazione e architettura delle case di parto per creare ambienti confortevoli e sicuri
- ♦ Identificare i servizi offerti dalle case di parto e dalle unità di parto ospedaliere nelle fasi prenatale, durante il parto e postnatale
- ♦ Promuovere e sostenere le case maternità e la loro importanza nell'assistenza alle gravidanze di basso rischio
- ♦ Comparare la sicurezza, il comfort e la soddisfazione delle donne nelle case maternità e nelle unità di parto degli ospedali
- ♦ Esaminare il ruolo dei professionisti nelle case maternità e nelle unità ospedaliere, nonché la formazione necessaria per lavorare in questi contesti
- ♦ Esaminare in modo approfondito la pianificazione e la gestione delle case maternità, il finanziamento e la selezione del personale
- ♦ Esplorare le tendenze e le prospettive future nello sviluppo delle case maternità e delle unità ospedaliere per il parto, considerando le innovazioni tecnologiche, le politiche e i modelli di assistenza centrati sulle donne e sulle famiglie

Modulo 8. Necessità per il neonato

- ♦ Esaminare l'importanza del Parto Naturale e della sorveglianza del neonato in questa fase
- ♦ Acquisire competenze nella valutazione immediata del neonato, compresa la rilevazione dei segni vitali e l'avvio della respirazione
- ♦ Promuovere e facilitare il primo contatto pelle a pelle e l'avvio precoce dell'Allattamento Materno
- ♦ Eseguire l'esame obiettivo del neonato e rilevare i segnali di allarme
- ♦ Analizzare le migliori pratiche nella gestione del cordone ombelicale
- ♦ Esaminare la somministrazione di test di screening e prevenzione, come la somministrazione di vitamina K e la vaccinazione iniziale
- ♦ Consigliare sulle vaccinazioni e promuovere l'immunizzazione naturale
- ♦ Esaminare le tecniche di igiene e cura della pelle del neonato
- ♦ Promuovere pratiche di sonno sicure e prevenire la Sindrome della Morte Improvvisa del lattante
- ♦ Approfondire l'appropriato follow-up medico e il monitoraggio dello sviluppo del neonato

Modulo 9. Bisogni della Madre

- ♦ Approfondire la cura e il recupero immediato del pavimento pelvico
- ♦ Esaminare le cause e la fisiologia dei problemi
- ♦ Analizzare le strategie contro il dolore e fornire un'assistenza adeguata
- ♦ Approfondire il ritorno delle mestruazioni e i fattori che ne influenzano la ricomparsa
- ♦ Approfondire la relazione tra Mestruazioni ed Allattamento
- ♦ Identificare i metodi contraccettivi compatibili con l'Allattamento
- ♦ Identificare i sintomi della Depressione post-partum, dell'Ansia post-partum e del disturbo Post-traumatico da Stress
- ♦ Identificare i tipi e le manifestazioni di violenza ostetrica



Modulo 10. Preparazione al parto

- ♦ Trasmettere alla donna in gravidanza la capacità di comprendere i cambiamenti del corpo materno e dello sviluppo fetale
- ♦ Esaminare in modo approfondito le diverse tecniche nelle fasi del parto
- ♦ Approfondire sugli esercizi prenatali e sulla preparazione fisica
- ♦ Identificare le esigenze Nutrizionali durante la gravidanza
- ♦ Approfondimento delle preferenze nello sviluppo del piano del parto
- ♦ Approfondimento della preparazione emotiva al parto
- ♦ Approfondire il concetto d'integrazione della famiglia nell'educazione e nella preparazione al parto



Vuoi perdere l'occasione di analizzare le fasi del travaglio e le tecniche di gestione del dolore e rilassamento?"

03

Competenze

La struttura di questo Master è stata ideata per consentire allo studente di svolgere con scioltezza la sua pratica in un'area di competenza così esigente come il Parto Naturale. Potrai infatti applicare alla tua pratica quotidiana le conoscenze e le competenze acquisite per prevenire e risolvere le complicazioni del parto, contribuendo così alle migliori soluzioni possibili in ogni situazione. In questo modo agirai in modo personalizzato e rispettoso, migliorando l'esperienza di mamme e bambini.





“

*Questo è il Master che ti
permetterà di fornire un supporto
completo alla donna durante il
Parto e post-parto Naturale”*



Competenze generali

- Controllare le pratiche culturali ancestrali e i bisogni emotivi delle donne durante il parto
- Fornire un supporto completo alle donne che affrontano il parto naturale
- Fornire un supporto completo alle donne nel periodo post-parto, anche in situazioni difficili e gravi
- Intervenire rapidamente ed efficacemente nelle situazioni ad alto rischio di gravidanza e parto
- Fornire un sostegno emotivo alle donne e alle loro famiglie nel processo del parto naturale
- Elaborare piani di nascita personalizzati e seguirli

“

Amplia le tue competenze nell'esecuzione medica del Parto Naturale, comprese strategie avanzate per tutelare la Salute Mentale della madre”





Competenze specifiche

- ♦ Affrontare i bisogni emotivi delle donne durante il parto e come i professionisti possono sostenerli
- ♦ Monitorare i parti complicati, applicare interventi e gestire il dolore
- ♦ Applicare il processo di consenso informato e di decisione condivisa nel parto complicato
- ♦ Affrontare le emergenze cardiovascolari nei neonati
- ♦ Sviluppare competenze avanzate in materia di preparazione e lavoro di squadra, comunicazione efficace tra professionisti, monitoraggio e invio a servizi specializzati nelle emergenze neonatali
- ♦ Assistere e accompagnare la dilatazione a casa, utilizzando risorse non farmacologiche per alleviare il dolore e affrontare le anomalie della normalità
- ♦ Fornire un adeguato monitoraggio e accompagnamento durante il periodo post-parto per la madre e il bambino, sia fisicamente che emotivamente
- ♦ Affrontare la salute mentale nel puerperio, compreso l'allattamento, la morte perinatale e il disturbo post- post-traumatica da stress
- ♦ Gestire la seconda fase del parto in acqua, proteggendo il perineo e affrontando le possibili complicazioni
- ♦ Eseguire l'esame obiettivo del neonato e rilevare i segnali di allarme
- ♦ Aiutare la gestante a identificare i processi ormonali durante la gravidanza e a riconoscere i segni di preparazione al travaglio

04

Direzione del corso

Il personale docente che TECH ha riunito per questo corso è un'ottima garanzia per lo studente di ottenere la migliore preparazione possibile. Non invano il personale docente è composto da esperti molto versati che hanno assistito a nascite di celebrità e che hanno applicato i principi dell'essenza dell'essere umano alla Salute. Vantano infatti una lunga carriera di ricerca che li ha portati a pubblicare su riviste scientifiche di grande impatto e ad essere relatori abituali a convegni di Ginecologia e Ostetricia.



“

*È tempo di portare la tua assistenza
al Parto Naturale al livello successivo
basandosi sui consigli dei migliori
esperti in Ginecologia ed Ostetricia”*

Direzione



Dott. Santos Leal, Emilio

- Medico specialista presso l'Hospital Universitario Fundación Alcorcón
- Medico specialista presso il Consorcio Hospital General Universitario de Valencia
- Medico specialista presso Pius Hospital de Valls
- Medico specialista presso la Clínica Perpetuo Soccorso
- Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia presso l'Hospital Clínico San Carlos
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università della Cantabria



Personale docente

Dott. Espinosa Barraján, José Ángel

- ◆ Direttore dell'Unità di Parto Affettivo presso l'Hospital San Francisco de Asís
- ◆ Capo del team di Ostetricia e Ginecologia Generale presso l'Hospital San Francisco de Asís
- ◆ Specialista in Ginecologia e Ostetricia presso la Clínica de la Concepción
- ◆ Master in Chirurgia Mininvasiva in Ginecologia presso l'Università Cardinal Herrera
- ◆ Laurea in Medicina e Chirurgia al l'Università Autonoma di Madrid

Dott.ssa García García, María Dolores

- ◆ Ostetrica in Assistenza Specializzata presso l'Hospital General Universitario de Valencia
- ◆ Master in Gestione e Direzione Aziendale presso l'Università Cattolica San Antonio di Murcia
- ◆ Master in Bioetica presso l'Università Cattolica San Antonio di Murcia
- ◆ Esperta in Assistenza e Consulenza in materia di Allattamento Materno presso l'Università Cattolica di Avila
- ◆ Laurea in Infermieristica con specializzazione in Ostetricia

Dott.ssa Lanza del Rivero, Cristina

- ◆ Psicologa presso il Centro de Salud Casa de Campo
- ◆ Laureata in Teoria e Pratica di Psicodramma, Sociodramma e Sociometria presso l'Università di Salamanca
- ◆ Laureata in Teoria e Pratica di Gruppoanalisi presso l'Università di Salamanca
- ◆ Master in Modifiche Comportamentali presso l'Università di Salamanca
- ◆ Laurea in Psicologia presso l'Università di Salamanca

05

Struttura e contenuti

La struttura del Master in Parto Naturale si adatta alle esigenze degli studenti, poiché viene insegnato completamente online e consente una grande flessibilità in termini di organizzazione delle risorse accademiche. In quest'ottica è stato suddiviso in diversi moduli che spaziano dai concetti fondamentali del Parto Naturale ad aspetti più specifici come la preparazione fisica ed emotiva della donna, la cura del neonato e l'Allattamento. Inoltre, la metodologia pedagogica utilizzata nel programma è il *Relearning*, che consiste nella reiterazione diretta dei concetti del programma attraverso risorse didattiche interattive. Ciò consentirà allo studente di risparmiare tempo prezioso per lo studio che potrà utilizzare nei propri obblighi personali o professionali.



“

*Con un solo dispositivo connesso
a Internet accedi al piano di
studi più completo che è stato
realizzato sul Parto Naturale”*

Modulo 1. Parto Naturale

- 1.1. Parto Naturale
 - 1.1.1. Scienza vs dogma
 - 1.1.2. Evoluzione come specie
 - 1.1.3. Statistiche nel mondo: ossitocina, analgesia, episiotomie, parto cesareo
 - 1.1.4. Migliorare le statistiche
- 1.2. Il parto normale nella specie umana
 - 1.2.1. Cocktail ormonale nel parto normale
 - 1.2.2. Posture nel parto normale
 - 1.2.3. Sessualità femminile
 - 1.2.4. Fisiologia del rapporto sessuale
- 1.3. Il parto nelle culture ancestrali
 - 1.3.1. Il parto nelle culture Taino, Guanajatabeyes e Siboneyes
 - 1.3.2. Il parto prima dei Sumeri
 - 1.3.3. Parto orgasmico
 - 1.3.4. Michel Odent
- 1.4. Esigenze emotive della donna in travaglio
 - 1.4.1. Potenziamento
 - 1.4.2. Intimità
 - 1.4.3. Nascita
 - 1.4.4. Grandezza
- 1.5. Esigenze professionali della donna nel parto
 - 1.5.1. Discrezione
 - 1.5.2. Atteggiamento del professionista nei confronti del dolore
 - 1.5.3. Rispetto per l'importanza del momento
 - 1.5.4. Privilegio
- 1.6. Il perché dei bisogni emotivi
 - 1.6.1. Comfort
 - 1.6.2. Intimità
 - 1.6.3. Connessione con il mondo animale
 - 1.6.4. Connessione con il mondo spirituale
- 1.7. Ossitocina
 - 1.7.1. La barriera emato-placentare
 - 1.7.2. La barriera emato-encefalica
 - 1.7.3. Ossitocina endogena
 - 1.7.4. Ossitocina esogena
- 1.8. Pandemie attuali
 - 1.8.1. La pandemia del parto cesareo
 - 1.8.2. La pandemia dei disturbi immunologici
 - 1.8.3. La pandemia di autismo
 - 1.8.4. La pandemia del disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD)
- 1.9. Esigenze del neonato
 - 1.9.1. Flora intestinale
 - 1.9.2. Flora epidermica
 - 1.9.3. Il cordone ombelicale
 - 1.9.4. Il sangue placentare
- 1.10. Interventistica
 - 1.10.1. Modifica della natura
 - 1.10.2. Intervenire richiama un intervento
 - 1.10.3. La catena dell'interventismo
 - 1.10.4. Ambiente e sicurezza nel parto



Modulo 2. Emergenze nel Parto Naturale

- 2.1. Rottura del sacco amniotico
 - 2.1.1. Segni e sintomi
 - 2.1.2. Fattori di rischio
 - 2.1.3. Diagnosi e gestione
 - 2.1.4. Impatto nel parto e nel post-parto
- 2.2. Travaglio indotto
 - 2.2.1. Motivi dell'induzione
 - 2.2.2. Metodi di induzione
 - 2.2.3. Rischi e benefici
 - 2.2.4. Monitoraggio e controllo
- 2.3. Parto prolungato
 - 2.3.1. Cause e fattori di rischio
 - 2.3.2. Effetti sulla madre e sul bambino
 - 2.3.3. Interventi e gestione
 - 2.3.4. Prevenzione e pianificazione
- 2.4. Distocia delle spalle
 - 2.4.1. Fattori di rischio e prevenzione
 - 2.4.2. Riconoscimento e diagnosi
 - 2.4.3. Manovre e tecniche di risoluzione
 - 2.4.4. Complicanze e monitoraggio
- 2.5. Parto strumentale
 - 2.5.1. Indicazioni e tipi di strumenti
 - 2.5.2. Procedure e tecniche
 - 2.5.3. Rischi e benefici
 - 2.5.4. Considerazioni etiche

- 2.6. Cesareo
 - 2.6.1. Indicazioni e tipi di parto cesareo
 - 2.6.2. Processo e recupero
 - 2.6.3. Rischi e benefici
 - 2.6.4. Parto cesareo elettivo e pianificazione
- 2.7. Assistenza al travaglio complicato
 - 2.7.1. Valutazione e monitoraggio
 - 2.7.2. Interventi e gestione del dolore
 - 2.7.3. Lavoro di squadra e ruoli del personale
 - 2.7.4. Supporto emotivo e psicologico
- 2.8. Paziente in travaglio complicato
 - 2.8.1. Informazione e consenso
 - 2.8.2. Privacy e riservatezza
 - 2.8.3. Processo decisionale e partecipativo
 - 2.8.4. Rispetto trattamento dignitoso
- 2.9. Comunicazione efficace nel parto complicato
 - 2.9.1. Ascolto attivo ed empatia
 - 2.9.2. Comunicazione chiara e assertiva
 - 2.9.3. Gestione dei conflitti e negoziazione
 - 2.9.4. Strumenti di comunicazione per professionisti e pazienti
- 2.10. Consenso informato e processo decisionale nel parto complicato
 - 2.10.1. Informazioni adeguate e comprensibili
 - 2.10.2. Rischi, benefici e alternative
 - 2.10.3. Processo decisionale condiviso
 - 2.10.4. Documentazione e registrazione del consenso

Modulo 3. Emergenze nel neonato

- 3.1. Valutazione iniziale del neonato
 - 3.1.1. Valutazione Apgar
 - 3.1.2. Segni vitali ed esame fisico
 - 3.1.3. Identificazione dei fattori di rischio
 - 3.1.4. Stabilizzazione immediata
- 3.2. Rianimazione neonatale di base
 - 3.2.1. Posizionamento e pervietà delle vie aeree
 - 3.2.2. Ventilazione con maschera con pallone ambu
 - 3.2.3. Massaggio cardiaco
 - 3.2.4. Strumentazione e regolazioni della rianimazione
- 3.3. Rianimazione neonatale avanzata
 - 3.3.1. Intubazione endotracheale
 - 3.3.2. Somministrazione di farmaci
 - 3.3.3. Accesso vascolare ombelicale
 - 3.3.4. Defibrillazione e tecniche avanzate
- 3.4. Distress respiratorio nel neonato
 - 3.4.1. Tachipnea transitoria del neonato
 - 3.4.2. Sindrome da distress respiratorio
 - 3.4.3. Aspirazione di meconio
 - 3.4.4. Ipertensione polmonare persistente
- 3.5. Ipoglicemia neonatale
 - 3.5.1. Fattori di rischio e sintomi
 - 3.5.2. Misurazione della glicemia capillare
 - 3.5.3. Trattamento e prevenzione
 - 3.5.4. Monitoraggio e controllo a lungo termine

- 3.6. Ittero neonatale
 - 3.6.1. Eziologia e fisiopatologia
 - 3.6.2. Valutazione clinica e diagnosi
 - 3.6.3. Trattamento: fototerapia e trasfusione di scambio
 - 3.6.4. Prevenzione e monitoraggio
- 3.7. Infezioni neonatali
 - 3.7.1. Sepsi precoce e tardiva
 - 3.7.2. Meningite neonatale
 - 3.7.3. Profilassi e trattamento antibiotico
 - 3.7.4. Immunizzazione e prevenzione delle infezioni
- 3.8. Urgenze cardiovascolari nel neonato
 - 3.8.1. Shock neonatale
 - 3.8.2. Insufficienza cardiaca congestizia
 - 3.8.3. Dotto arterioso persistente
- 3.9. Gestione del neonato prematuro
 - 3.9.1. Stabilizzazione iniziale e assistenza respiratoria
 - 3.9.2. Nutrizione e crescita
 - 3.9.3. Prevenzione delle complicanze a lungo termine
- 3.10. Protocolli e organizzazione nell'assistenza d'urgenza neonatale
 - 3.10.1. Preparazione e lavoro di squadra
 - 3.10.2. Comunicazione efficace tra professionisti
 - 3.10.3. Follow-up e rinvio a servizi specializzati

Modulo 4. Evidenze scientifiche e neuroscientifiche

- 4.1. Neuroscienza della gravidanza e della maternità
 - 4.1.1. Plasticità cerebrale durante il passaggio alla maternità
 - 4.1.2. Confronto tra studi sugli animali e sull'uomo
 - 4.1.3. Evoluzione e meccanismi biologici delle cure materne
 - 4.1.4. Gli ormoni e il loro ruolo nella maternità
- 4.2. Modelli animali nella ricerca sulla maternità
 - 4.2.1. Cambiamenti cerebrali negli animali durante la gravidanza e la cura dei cuccioli
 - 4.2.2. Ormoni e regolazione del comportamento materno negli animali
 - 4.2.3. Applicazioni dei risultati ottenuti sugli animali per la ricerca umana
- 4.3. Cambiamenti cerebrali negli esseri umani durante la gravidanza e il post-parto
 - 4.3.1. Riorganizzazione cerebrale durante la gravidanza
 - 4.3.2. Il sistema limbico e la connessione madre-bambino
 - 4.3.3. Cognizione sociale, empatia e adattamenti materni
- 4.4. Implicazioni cliniche e applicazioni pratiche
 - 4.4.1. Impatto dell'allattamento al seno e del caregiving sul cervello dei caregiver
 - 4.4.2. Neurobiologia dell'allattamento al seno
 - 4.4.3. Approccio clinico ai cambiamenti comportamentali nella maternità
- 4.5. Ossitocina e il suo ruolo nel legame
 - 4.5.1. Ossitocina negli esseri umani
 - 4.5.2. Ossitocina nei neonati
 - 4.5.3. Ossitocina nell'assistenza materna
- 4.6. Evidenza scientifica nel monitoraggio della gravidanza
 - 4.6.1. Alimentazione in gravidanza
 - 4.6.2. Screening del diabete
 - 4.6.3. Aumento di peso

4.7. Pratiche di assistenza al parto basate sull'evidenza

4.7.1. Monitoraggio del travaglio

4.7.2. Tecnologia non invasiva

4.7.3. Analgesia e anestesia

4.8. Interventi basati sull'evidenza I

4.8.1. Bambino di grandi dimensioni

4.8.2. Gravidanza prolungata

4.8.3. Rottura del sacco

4.9. Interventi basati sull'evidenza II

4.9.1. Ossitocina IV

4.9.2. Disturbo fetale

4.9.3. Indurre il travaglio

4.10. Interventi basati sull'evidenza III

4.10.1. Taglio del cordone ombelicale

4.10.2. Illuminazione

Modulo 5. Parto in Casa

5.1. Parto e nascita in casa

5.1.1. Evidenze scientifiche a favore del parto e della nascita in casa

5.1.2. Storia e antropologia del parto e della nascita in casa

5.1.3. Violenza ostetrica

5.1.4. Saper accompagnare

5.2. Gestione e organizzazione del team

5.2.1. Gestione e organizzazione del team

5.2.2. Materiali necessari per il parto in casa

5.2.3. Informazioni sull'assistenza: Criteri di selezione-esclusione

5.2.4. Registrazione del parto-nascita

5.3. Follow-up e accompagnamento durante la gravidanza

5.3.1. Elaborazione della cartella clinica

5.3.2. Difficoltà e deviazioni dalla normalità più frequenti durante la gravidanza: Risorse terapeutiche

5.3.3. Preparazione alla nascita: Un'opportunità di crescita e di empowerment

5.3.4. Visite a domicilio



- 5.4. Assistenza alla dilatazione
 - 5.4.1. Interpretazione dei segni e sintomi del parto: Quando tornare a casa
 - 5.4.2. Come accompagniamo la dilatazione a casa
 - 5.4.3. Risorse non farmacologiche per alleviare il dolore
 - 5.4.4. Deviazioni dalla normalità e risorse terapeutiche nella dilatazione
- 5.5. Accompagnamento alla nascita, distacco della placenta ed espulsione della placenta
 - 5.5.1. Discesa e parto del bambino (espulsivo)
 - 5.5.2. Distocia e risoluzioni
 - 5.5.3. Accoglienza del neonato, clampaggio del cordone ombelicale e prima valutazione
 - 5.5.4. Fisiologia, deviazioni dalla normalità e soluzioni dell'espulsione della placenta
- 5.6. Dilatazione e parto in acqua
 - 5.6.1. Fisiologia della donna e del bambino per l'accompagnamento in acqua
 - 5.6.2. Attrezzatura necessaria per il parto in acqua
 - 5.6.3. Procedure e pratiche per l'assistenza al parto in acqua
 - 5.6.4. Sicurezza e precauzioni per il parto in acqua
- 5.7. Situazioni speciali, trasferimenti ospedalieri ed emergenze ostetriche domiciliari
 - 5.7.1. Situazioni speciali: Streptococco Agalactia positivo, RPM senza dinamica, gestazione prolungata, precedente parto cesareo
 - 5.7.2. Criteri del trasferimento ospedaliero: Protocollo di trasferimento e documentazione
 - 5.7.3. Emergenze ostetriche: Emorragie, prolasso del cordone ombelicale, rianimazione neonatale, distocia di spalla, presentazione podalica inaspettata
 - 5.7.4. Gestione di situazioni critiche e processo decisionale
- 5.8. Follow-up e accompagnamento durante il puerperio
 - 5.8.1. Follow-up domiciliare della madre: valutazione fisica ed emotiva
 - 5.8.2. Monitoraggio a domicilio del figlio: valutazione del benessere generale, RH negativo, test metabolici
 - 5.8.3. La placenta e il microbiota
 - 5.8.4. Informazioni sulle procedure amministrative

- 5.9. Salute mentale in puerperio
 - 5.9.1. L'allattamento: Patologie e difficoltà più frequenti
 - 5.9.2. Morte perinatale e disturbo post-traumatico
 - 5.9.3. Perdite gestazionali e individuazione di segnali di allarme per la salute mentale
 - 5.9.4. Strategie per gestire le emozioni durante il puerperio
- 5.10. Ricerca e cura del pavimento pelvico
 - 5.10.1. Metodologia di ricerca e fonti informazione
 - 5.10.2. Il pavimento pelvico: anatomia, funzioni e disfunzioni
 - 5.10.3. Cura del pavimento pelvico durante e dopo il parto

Modulo 6. Parto in acqua

- 6.1. Parto in acqua
 - 6.1.1. Storia e pratiche dal mondo dell'uso dell'acqua nel parto
 - 6.1.2. Principi e pratiche del parto dolce
 - 6.1.3. Vantaggi del parto in acqua
 - 6.1.4. Effetti fisiologici del parto in acqua
- 6.2. Fondamenti fisici e fisiologici del parto in acqua
 - 6.2.1. Il Principio di Archimede e la sua relazione con il parto in acqua
 - 6.2.2. Controllo ormonale del parto
 - 6.2.3. Cambiamenti fisiologici durante l'immersione in acqua
 - 6.2.4. Adattamenti neonatali al parto in acqua
- 6.3. Criteri per l'immersione in acqua durante il parto
 - 6.3.1. Momento giusto per l'immersione in acqua
 - 6.3.2. Controindicazioni comuni del parto in acqua
 - 6.3.3. Pratiche cliniche e linee guida per l'assistenza
 - 6.3.4. Evacuazione d'emergenza
- 6.4. Monitoraggio e controllo delle condizioni durante il parto in acqua
 - 6.4.1. Guida all'auscultazione
 - 6.4.2. Temperatura dell'acqua
 - 6.4.3. Controllo delle infezioni
 - 6.4.4. Meccanica del corpo e questioni di sicurezza

- 6.5. Gestione del secondo periodo (espulsivo) nel parto in acqua
 - 6.5.1. Protezione del perineo
 - 6.5.2. Prevenire o gestire le spalle tardive o la distocia
 - 6.5.3. Problemi con il cordone
 - 6.5.4. Riflessi fetali e anatomia pelvica
- 6.6. Fisiologia neonatale e valutazione del neonato
 - 6.6.1. Meccanismi di protezione respiratoria del feto
 - 6.6.2. Fisiologia transizionale neonatale e primi respiri
 - 6.6.3. Proteggere e nutrire il microbioma infantile
 - 6.6.4. Pratiche di rianimazione neonatale
- 6.7. Terza fase fisiologica e assistenza post-parto
 - 6.7.1. Terzo stadio fisiologico (espulsione della placenta) rispetto alla gestione attiva
 - 6.7.2. Valutare la perdita di sangue per determinare l'emorragia post-parto
 - 6.7.3. Uscire dalla vasca
 - 6.7.4. Agevolare il contatto pelle a pelle e la marsupio terapia
- 6.8. Inizio dell'allattamento al seno e follow-up post-parto
 - 6.8.1. Iniziazione dell'allattamento
 - 6.8.2. Monitoraggio e follow-up delle condizioni della madre e del neonato
 - 6.8.3. Sostegno emotivo e benessere della madre
 - 6.8.4. Ritorno a casa e adattamento alla vita familiare
- 6.9. Complicazioni e gestione delle situazioni di emergenza
 - 6.9.1. Identificazione e prevenzione di complicanze specifiche del parto in acqua
 - 6.9.2. Interventi di emergenza nel parto in acqua
 - 6.9.3. Protocolli per l'evacuazione d'emergenza e il trasferimento presso un centro specializzato
- 6.10. Educazione, supporto e risorse per il parto in acqua
 - 6.10.1. Preparazione ed educazione della madre e del partner al parto in acqua
 - 6.10.2. Il ruolo dell'équipe sanitaria nel parto in acqua
 - 6.10.3. Risorse e materiali per l'educazione al parto in acqua
 - 6.10.4. Gruppi di sostegno e comunità per il parto in acqua

Modulo 7. Unità di Parto Naturale

- 7.1. Case per il parto
 - 7.1.1. Differenze rispetto agli ospedali
 - 7.1.2. Vantaggi per le donne e gli operatori sanitari
 - 7.1.3. Esempi di design e architettura
 - 7.1.4. Servizi offerti
- 7.2. Principi di progettazione e architettura delle case del parto
 - 7.2.1. Ambiente confortevole e sicuro
 - 7.2.2. Caratteristiche comuni
 - 7.2.3. Progettazione di camere private ed aree comuni
- 7.3. Spazi esterni ed aree comuni nelle case del parto
 - 7.3.1. Funzione e benefici degli spazi esterni
 - 7.3.2. Progettazione e manutenzione degli spazi comuni
 - 7.3.3. Integrazione con l'ambiente naturale
- 7.4. Servizi offerti dalle case del parto
 - 7.4.1. Assistenza prenatale ed educazione al parto
 - 7.4.2. Sostegno emotivo e fisico durante il parto
 - 7.4.3. Servizi post-parto e follow-up
 - 7.4.4. Collaborazione e invio all'ospedale in caso di complicanze
- 7.5. Promozione e sostegno delle case di parto
 - 7.5.1. Importanza nell'assistenza alle gravidanze a basso rischio
 - 7.5.2. Ruolo di organizzazioni come American Association of Birth Centers
 - 7.5.3. Sfide nell'implementazione delle case del parto
 - 7.5.4. Opportunità nell'assistenza ostetrica
- 7.6. Servizi offerti dalle case del parto
 - 7.6.1. Assistenza prenatale e monitoraggio fetale
 - 7.6.2. Gestione del dolore durante il parto
 - 7.6.3. Servizi post-parto e follow-up
 - 7.6.4. Confronto con le case del parto

- 7.7. Confronto tra sicurezza, comfort e soddisfazione delle donne
 - 7.7.1. Vantaggi e svantaggi delle case del parto
 - 7.7.2. Vantaggi e svantaggi delle unità di parto ospedaliere
 - 7.7.3. Fattori di sicurezza in entrambi i tipi di impianti
 - 7.7.4. Livelli tra comfort e soddisfazione delle donne
- 7.8. Ruolo degli operatori nelle case del parto e nelle unità ospedaliere
 - 7.8.1. Differenze nel ruolo dei professionisti
 - 7.8.2. Formazione e specializzazione nelle case del parto e nelle unità ospedaliere
 - 7.8.3. Livelli di collaborazione e lavoro di squadra tra operatori sanitari
 - 7.8.4. Valutazione e qualità assistenziale
- 7.9. Pianificazione e gestione delle case del parto
 - 7.9.1. Requisiti
 - 7.9.2. Finanziamento e sostenibilità
 - 7.9.3. Selezione e preparazione del personale
 - 7.9.4. Valutazione e miglioramento della qualità assistenziale
- 7.10. Tendenze e prospettive future nello sviluppo delle case del parto e delle unità ospedaliere per il parto
 - 7.10.1. Innovazioni tecnologiche e di progettazione
 - 7.10.2. Nuove politiche e normative
 - 7.10.3. Sviluppo di modelli di assistenza incentrati sulla donna e sulla famiglia
 - 7.10.4. Opportunità e sfide per l'assistenza ostetrica del futuro

Modulo 8. Necessità per il neonato

- 8.1. Il neonato nel parto naturale
 - 8.1.1. Definizione di parto naturale
 - 8.1.2. Benefici del parto naturale
 - 8.1.4. Importanza della sorveglianza neonatale
- 8.2. I primi minuti dopo la nascita
 - 8.2.1. Screening neonatale immediato
 - 8.2.2. Stabilizzazione della respirazione
 - 8.2.3. Primo contatto pelle-pelle
 - 8.2.4. Inizio precoce dell'allattamento materno

- 8.3. Monitoraggio dei segni vitali
 - 8.3.1. Misurazione della frequenza cardiaca
 - 8.3.2. Monitoraggio della frequenza respiratoria
 - 8.3.3. Controllo della temperatura corporea
 - 8.3.4. Valutazione della colorazione e della perfusione
- 8.4. Esame obiettivo del neonato
 - 8.4.1. Misurazione del peso, della lunghezza e della circonferenza cranica
 - 8.4.2. Ispezione generale del corpo
 - 8.4.3. Valutazione dei riflessi e del tono muscolare
 - 8.4.4. Rilevamento dei segnali di allarme
- 8.5. Il cordone ombelicale
 - 8.5.1. Procedura di clampaggio e taglio
 - 8.5.2. Pulizia e assistenza
 - 8.5.3. Osservazione dei segni di infezione
 - 8.5.4. Taglio tardivo
- 8.6. Test di screening e prevenzione
 - 8.6.1. Somministrazione della vitamina K
 - 8.6.2. Profilassi della congiuntivite neonatale
 - 8.6.3. Test del tallone
 - 8.6.4. Immunizzazione iniziale
- 8.7. Vaccinazioni
 - 8.7.1. Benefici
 - 8.7.2. Svantaggi
 - 8.7.3. Come consigliare
 - 8.7.4. Come promuovere l'immunizzazione naturale
- 8.8. Igiene e cura della pelle
 - 8.8.1. Bagni e pulizia del neonato
 - 8.8.2. Cura del pannolino e prevenzione della dermatite
 - 8.8.3. Identificazione dei problemi cutanei più comuni
 - 8.8.4. Uso di adeguati prodotti per la pelle

- 8.9. Sonno e prevenzione della sindrome della morte improvvisa del lattante
 - 8.9.1. Linee guida per un sonno sicuro
 - 8.9.2. Posizione corretta per il sonno
 - 8.9.3. Come riconoscere e ridurre i fattori di rischio
 - 8.9.4. Creazione di routine e ambiente favorevole
- 8.10. Follow-up medico e sviluppo
 - 8.10.1. Visite di controllo
 - 8.10.2. Parametri da misurare
 - 8.10.3. Monitoraggio nelle consultazioni

Modulo 9. Bisogni della Madre

- 9.1. Periodo post-parto normale
 - 9.1.1. Cambiamenti fisici ed emotivi
 - 9.1.2. Assistenza immediata
 - 9.1.3. Allattamento materno
 - 9.1.4. Recupero del pavimento pelvico
- 9.2. I problemi
 - 9.2.1. Cause e fisiologia
 - 9.2.2. Gestione del dolore
 - 9.2.3. Durata ed evoluzione
 - 9.2.4. Prevenzione e cura
- 9.3. Prima mestruazione
 - 9.3.1. Ritorno delle mestruazioni
 - 9.3.2. Fattori che influenzano il ritorno delle mestruazioni
 - 9.3.3. Mestruazioni e allattamento
 - 9.3.4. Cambiamenti nel ciclo mestruale
- 9.4. Anticoncezionali nel post-parto
 - 9.4.1. Metodi contraccettivi compatibili con l'allattamento
 - 9.4.2. Inizio della contraccezione post-parto
 - 9.4.3. Contraccezione d'emergenza
 - 9.4.4. Consulenza e formazione
- 9.5. Aborto spontaneo e aborto volontario
 - 9.5.1. Cause e fattori di rischio
 - 9.5.2. Procedure e cure
 - 9.5.3. Recupero fisico ed emotivo
 - 9.5.4. Prevenzione e consulenza
- 9.6. La culla vuota: il doloroso processo di perdita di una gravidanza tardiva
 - 9.6.1. Impatto emotivo e lutto
 - 9.6.2. Sostegno e accompagnamento
 - 9.6.3. Processo di recupero
 - 9.6.4. Prevenzione e gestione di gravidanze future
- 9.7. Assistenza psicologica dopo il parto
 - 9.7.1. Individuazione di problemi emotivi
 - 9.7.2. Interventi e sostegno emotivo
 - 9.7.3. Reti di sostegno e risorse disponibili
 - 9.7.4. Rafforzamento della relazione di coppia e familiare
- 9.8. Disturbi perinatali dell'umore
 - 9.8.1. Depressione post-parto
 - 9.8.2. Ansia post-parto
 - 9.8.3. Disturbi da stress posttraumatico
 - 9.8.4. Rilevamento, prevenzione e trattamento
- 9.9. Trauma ostetrico
 - 9.9.1. Cause e fattori di rischio
 - 9.9.2. Prevenzione e gestione del trauma ostetrico
 - 9.9.3. Conseguenze a breve e lungo termine
 - 9.9.4. Sostegno e risorse per il recupero
- 9.10. Violenza ostetrica
 - 9.10.1. Tipi e manifestazioni di violenza ostetrica
 - 9.10.2. Prevenzione e sensibilizzazione
 - 9.10.4. Approccio interdisciplinare e formazione degli operatori sanitari

Modulo 10. Preparazione al parto

- 10.1. Anatomia e fisiologia della gravidanza
 - 10.1.1. Cambiamenti nel corpo materno
 - 10.1.2. Sviluppo del feto
 - 10.1.3. Processo ormonale
 - 10.1.4. Preparazione al travaglio
- 10.2. Fasi del travaglio
 - 10.2.1. Prima fase: Dilatazione
 - 10.2.2. Seconda fase: Espulsione
 - 10.2.3. Terza fase: Secondamento
 - 10.2.4. Quarta fase: Recupero
- 10.3. Tecniche di rilassamento e respirazione
 - 10.3.1. Respirazione profonda e controllata
 - 10.3.2. Tecniche di visualizzazione
 - 10.3.3. Massaggi e tecniche di rilassamento muscolare
 - 10.3.4. Mindfulness e meditazione
- 10.4. Esercizi prenatali e preparazione fisica
 - 10.4.1. Rafforzamento muscolare
 - 10.4.2. Flessibilità e mobilità
 - 10.4.3. Esercizi specifici per il parto
 - 10.4.4. Raccomandazioni generali sull'attività fisica
- 10.5. Nutrizione durante la gravidanza
 - 10.5.1. Necessità nutrizionali specifiche
 - 10.5.2. Alimenti raccomandati e non raccomandati
 - 10.5.3. Controllo del peso
 - 10.5.4. Integratori vitaminici e minerali
- 10.6. Elaborazione del piano del parto
 - 10.6.1. Preferenze personali
 - 10.6.2. Metodi per alleviare il dolore
 - 10.6.3. Posizioni per il parto Posizioni per il parto
 - 10.6.4. Piani di emergenza
- 10.7. Collaborazione interdisciplinare nell'assistenza al parto
 - 10.7.1. Ruolo di ciascun operatore nell'assistenza al parto
 - 10.7.2. Sviluppo delle competenze cliniche nell'assistenza al parto
 - 10.7.3. Assistenza al parto in team interdisciplinari
 - 10.7.4. Capacità di leadership nell'assistenza ostetrica
- 10.8. Preparazione emotiva al parto
 - 10.8.1. Gestione della paura e dell'ansia
 - 10.8.2. Sostegno emotivo al partner e alla famiglia
 - 10.8.3. Tecniche di coping
 - 10.8.4. Legame emotivo con il neonato
- 10.9. Preparazione al parto in pazienti ad alto rischio
 - 10.9.1. Identificazione e gestione dei fattori di rischio
 - 10.9.2. Pianificazione e follow-up medico
 - 10.9.3. Interventi e cure specifiche
 - 10.9.4. Supporto emotivo e risorse aggiuntive
- 10.10. Integrare la famiglia nell'educazione e nella preparazione al parto
 - 10.10.1. Inclusione del partner e degli altri membri della famiglia
 - 10.10.2. Corsi pre-parto e attività educative condivise
 - 10.10.3. Preparazione al sostegno emotivo e pratico
 - 10.10.4. Adattamento post-parto e ruoli familiari



Tutte le necessità della madre e del neonato sono raccolte durante le 1.500 ore di questo Master. Non esitare e iscriviti!"

06 Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

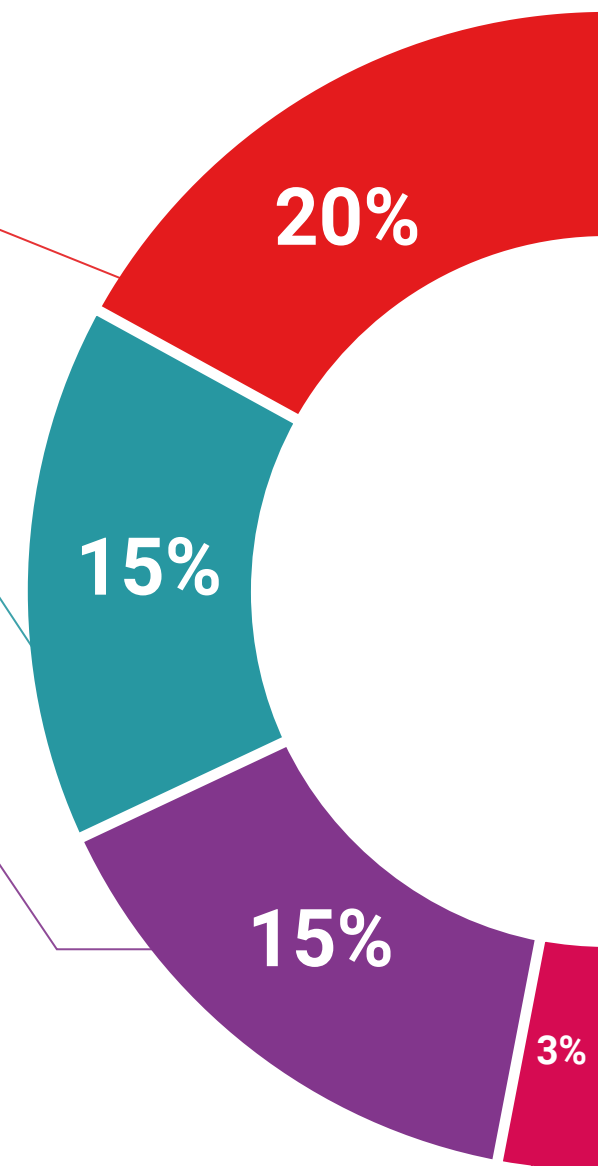
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

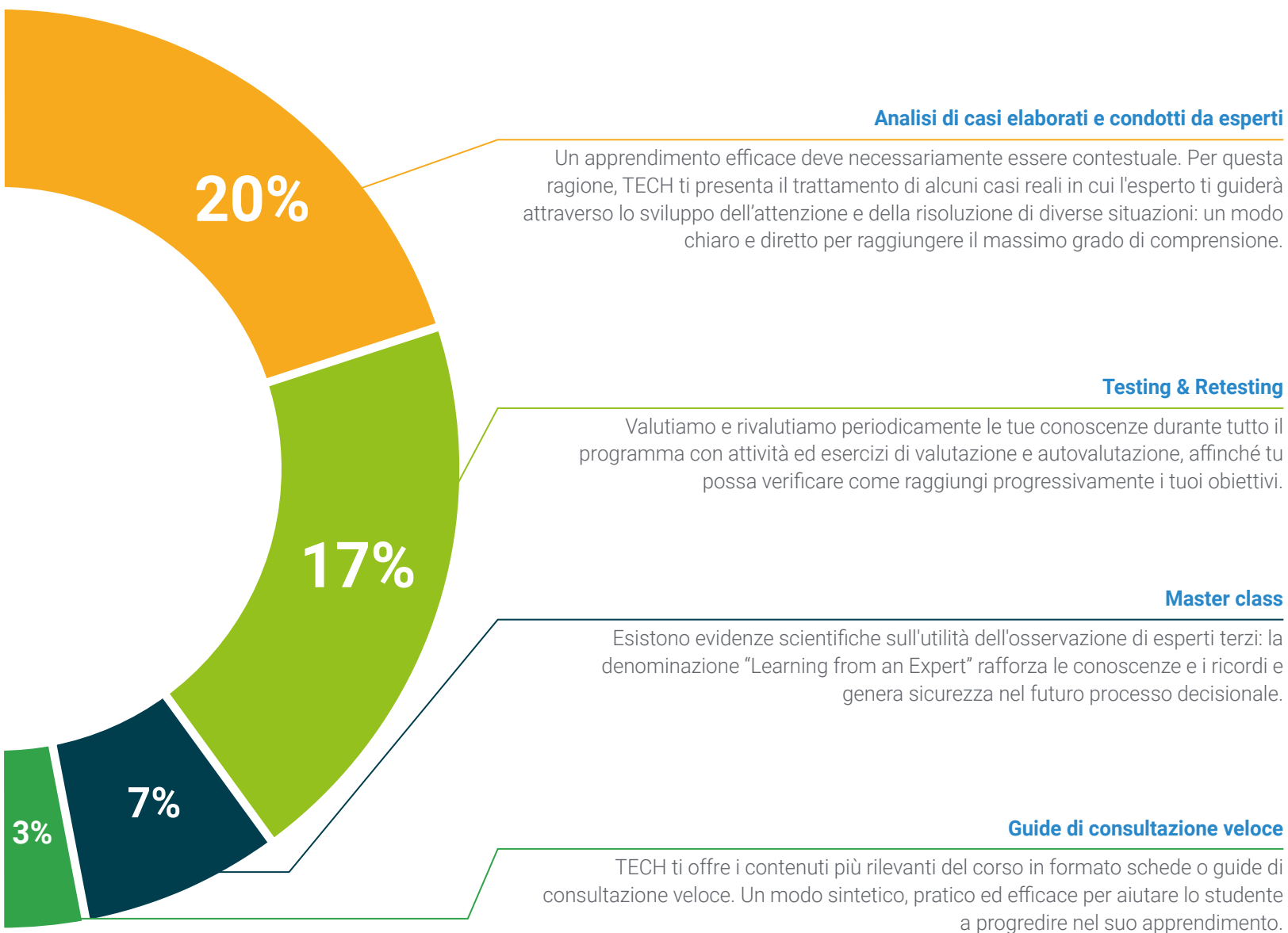
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





07 Titolo

Il Master in Parto Naturale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi il tuo titolo universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Parto Naturale** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Master in Parto Naturale**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **60 ECTS**



*Apostille dell'Aia. Nel caso in cui lo studente richieda che il suo titolo cartaceo sia munito dell'Apostille dell'Aja, TECH Global University effettuerà le opportune gestioni per ottenerla, con un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech global
university

Master

Parto Naturale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master

Parto Naturale

